

Contro-corrente

Inchiostro d'anima

Martina Silvestri

CONTRO-CORRENTE

Inchiostro d'anima

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2014

Martina Silvestri

Tutti i diritti riservati

*Verdi,
accompagnano il silenzio
del giorno andato.
Azzurri incontrano i miei
occhi allagati.*

A mio nonno.

Parte Prima
Contro-Corrente

Pensieroso

Pensieroso si consola
in un fondo di bicchiere.
Il poeta resta immobile
aspettando un suo respiro.
La passione sovrastante
prende piede
inconsciamente, addolcisce,
poi si perde
per le vie di quel sentiero
che non può portare a niente.
Dorme spento nel sorriso
di una piccola abbuffata,
poi si sveglia dolcemente
e comincia a sussurrare:
“sono quello che temevo”.

Incanto, disincanto

Incanto e disillusione,
pianti di un misero sogno
strappato alla sera.
Osservo inesorabile
il rumore del tempo
che scandisce i suoi
lenti e silenti attimi.
Distruggo il sospiro
di uno strillo trattenuto
nel petto.
Rimpiango il sapore
ammaliante di uno sguardo,
immiscibile essenza
di te.
Soffio leggero
solleva innumerevoli
granellini grigi.
Illusione.
Disincanto.

Avvolgente impulso

Palcoscenico di astute
prime,
si nasconde oltre
il sipario rosso.
Avvolgente impulso
scialbo di ricordi
che improvvisa la sottile
conoscenza.
La finzione abile
del narratore
che racconta ingenuamente
una mera verità
calpestata in punta
di piedi.

Strillo di un respiro

Sussurro con disprezzo,
gelosia,
trasporto incompiuto
di un bottino
inestimabile.
Canto di sirene
ammaliante, travolgente,
rincocchi di strilli
battono su rocce
sepolte da nubi di miti lontani.
Una vela bianca
il segno di un ancora
respiro
vivo,
tremulo,
mio.

Sogni nascosti

Annebbiata da imprudenti
concezioni visionarie,
stimoli di soffi
leggeri in uno scorcio
di rintocchi
lontani.

Sogni nascosti
in pensieri di fumo
e lacrime di brina notturna.

Accarezza lieve
il sospiro di una sera
buia, nera.

I miei “ma sì”

Eppure la sensazione
di un attimo
trascorso in rinascita
di strazio.

Attimi fugaci
in pensieri tortili
di sommerse sensazioni,
leggere attenzioni
nascoste dietro
specchi inchiodati a pareti di rimpianti.
Paura, stupore.

Quanto sia possibile

Assapora,
sfugge a confuse
notti insonni.
Ancora, la nebbia
fa sparire sorrisi
in ammalianti
lontananze di passi,
spenti.